

Suggerimenti per creare testi di facile lettura

Strategie per la redazione di testi di facile lettura rivolti per bambine e bambini parlanti italiano L2 con competenze linguistico-comunicative di livello A1 e A2

 di Alan Pona  1 minuto di lettura 04 dicembre 2023

Ecco una lista di strategie per la redazione di testi di facile lettura rivolti a studenti parlanti italiano L2 con competenze linguistico-comunicative di livello A1 e A2 ma utilissimi anche per rispondere a tanti altri bisogni educativi speciali.

Usare lessico della comunicazione di base.

Es. porre → mettere; giungere → arrivare; volto → viso

Scegliere parole concrete, più vicine alla vita di tutti i giorni degli allievi.

Aggiungere un glossario (scritto o per immagini) con funzione integrativa al testo: porlo accanto al testo in corrispondenza del lessico complesso non a piè di pagina.

Ripetere le parole e non usare i sinonimi.

Non usare diminutivi, vezzeggiativi, o nomi alterati in genere.

Evitare espressioni idiomatiche e modi di dire.

Evitare figure retoriche.

Evitare nominalizzazioni.

Es. La **costruzione** di Roma → I Romani **costruiscono** Roma

Impiegare le parti del discorso in modo prototipico.

Oggetti, persone, animali → si esprimono come **nomi**

Azioni, processi, eventi → si esprimono come **verbi**

Qualità → si esprimono come **aggettivi**

Es. L'**altezza** del Monte Bianco è di 4810 metri → Il Monte Bianco è **alto** 4810 metri.

Evitare i termini polisemici.

Es. **Secondo** te cosa vuol dire...? → **Per** te che cosa significa...?

Il significato di **secondo** è ambiguo.

Usare frasi brevi: nucleari (verbo con i suoi argomenti) o semplici (nucleari con informazioni temporali e locative di sfondo).

Preferire il modo indicativo.

Usare il presente indicativo, con valore di passato, presente e futuro.

Usare tempi verbali in base al momento di acquisizione linguistica.

Preferire la forma attiva rispetto alla forma passiva.

Usare l'ordine SVO (Soggetto – Verbo - Oggetto).

Limitare l'uso di pronomi personali e preferire espressioni nominali piene (lessicali e non pronominali).

Ripetere i soggetti grammaticali e non usare soggetti sottintesi.

Preferire la coordinazione alla subordinazione

Es. **Sebbene** io abbia studiato, non ho superato l'esame → Ho studiato, **ma** non ho superato l'esame.

Evitare le strutture impersonali.

Si pensa che... → **Le persone** pensano che...

Evitare densità di informazioni, diluire i contenuti informativi.

Dividere il testo in paragrafi (con titoli) che corrispondano a nuclei tematici.

Esplicitare i legami tra le frasi in modo da favorire l'elaborazione cognitiva (prima-dopo, causa-effetto).

Usare neretti (pochi) per evidenziare parole-chiave.

Usare font leggibili (es. Arial, Verdana, Calibri; 14-16).

Preferire un'interlinea di almeno 1,5.

Allineare a sinistra i paragrafi, ma non giustificarli a destra.

Evitare impaginazione a colonne.

Creare pagine ariose e non caotiche con giusto equilibrio tra spazi bianchi e neri (scritti).